

REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE
SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

ESTRATTO DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL CON.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ"

N. 50/2011

OGGETTO: REALIZZAZIONE IN SUSÀ – FRAZIONE COLDIMOSSO - DI UN CENTRO DIURNO SOCIO TERAPEUTICO PER DISABILI ADULTI – APPALTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO, LA RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI E IMPEGNI COLLATERALI – NUOVE LINEE DI INDIRIZZO IN MERITO.

L'anno duemilaundici, addì ventiquattro del mese di ottobre, alle ore 9.00, presso la sede municipale di Avigliana – P.za Conte Rosso, regolarmente convocato, a norma dell'art. 21, comma 2, dello Statuto Consortile, dal Presidente del Consiglio di Amministrazione del Consorzio, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del quale sono membri i Sigg.ri:

		PRESENZA
Dott.ssa Laura MUSSANO	- PRESIDENTE -	SI
Dott. Emanuele BELLAVIA	- VICE PRESIDENTE -	SI
Dott. Nicolò COPPOLA	- COMPONENTE -	SI

Assume la presidenza la Dott.ssa Laura MUSSANO.

Assiste alla seduta il Segretario del Consorzio Dott. Giorgio GUGLIELMO.

Partecipa alla seduta, con voto consultivo, il Direttore del Consorzio, Dott.ssa Anna BLAIS, ai sensi dell'art. 21, comma 4, dello Statuto Consortile.

Il Presidente riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la deliberazione n 12/A/2011 del 10 giugno 2011 con la quale l'Assemblea Consortile ha approvato l'Accordo di Programma ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 267/2000 tra il Consorzio , la Città di Susa e l'ASL TO3 per la realizzazione in Susa – Frazione Coldimosso , di un Centro Diurno Socio Terapeutico per disabili adulti;

Richiamata la deliberazione n. 30 del 20/06/2011 con la quale il Consiglio Comunale della città di SUSA ha approvato l'accordo di programma sopracitato;

Richiamata la deliberazione del Commissario dell'ASLTO3 n 676 del 19/09/2011 con la quale è stato approvato l'accordo di programma di che trattasi;

Richiamati gli obiettivi dell'accordo tra i soggetti sottoscrittori evidenziabili nei seguenti termini di sintesi :

- trasformazione di un immobile di proprietà del Comune di Susa (ex scuola di Coldimosso) dato in disponibilità per la durata di anni 20 ,eventualmente rinnovabili ,con mantenimento di alcuni vincoli di utilizzo quali la disponibilità dei locali in occasione delle consultazioni elettorali , miglioramento del parco giochi pubblico e coinvolgimento della popolazione locale in alcune iniziative;
- cofinanziamento dell'intervento di ristrutturazione ed interventi connessi da parte del Con.I.S.A e del soggetto privato affidatario del servizio gestionale nella misura del 50% ciascuno.
- impegno da parte di Con.I.S.A. di attivare la procedura a rilevanza pubblica per la selezione del soggetto privato , soggetto privato cui competerà l'onere di aggiudicazione e controllo dei lavori secondo procedura disciplinata dal codice dei contratti (D.Lgs 163/2006 s.m.i.) oltre la gestione del servizio socioterapeutico nei termini stabiliti dal capitolato prestazionale;

Richiamato il progetto di ristrutturazione del fabbricato elaborato dalla cooperativa "Il Sogno Di Una Cosa" e approvato con propria deliberazione n.ro 51/2010 del 24/09/2010 a valere quale progetto edilizio da porsi a base di obbligazione del servizio gestionale riconoscendo al soggetto gestore altresì titolo abilitativo ai sensi del Dlgs 380/2001 ,dando atto che il medesimo è stato autorizzato dal Comune di Susa con Dia depositata nelle forme di rito;

Accertato il costo complessivo dell'investimento di trasformazione del fabbricato, comprensivo di oneri connessi quali arredi e mezzo di trasporto per gli spostamenti, in euro 363.091,57 cofinanziato dal Ministero dell'Interno riserva fondo lire UNRAA – anno 2010 per complessivi euro 181.545,79 oltre il costo massimo di gestione annua del servizio da porsi a base di gara ,iva esclusa, pari ad euro 300.600,00;

Atteso che il servizio socio terapeutico per disabili adulti , da realizzarsi come centro diurno all'interno della ex scuola elementare Coldimosso della Città di Susa , concessa in uso al Consorzio ,è destinato ad accogliere, in modo diurno, persone adulte, sia maschi che femmine, con disabilità di tipo psico fisico , fisico e sensoriale;

Richiamata la propria precedente deliberazione n 28/2011 del 22/06/2011 con la quale venivano individuate le linee di indirizzo necessarie per procedere all'affidamento del servizio di gestione di un Centro Diurno Socio Terapeutico riabilitativo per disabili adulti da istituirsi presso l'ex scuola elementare sita in Susa – frazione Coldimosso;

Richiamata la determinazione dirigenziale n 92 del 18/08/2011 con la quale, in esecuzione alla predetta deliberazione n 28 del 22/06/2011, è stata indetta una procedura aperta per l'affidamento del servizio di gestione di che trattasi CIG 3081620943;

Considerato che la Commissione giudicatrice nella seduta del 21/10/2011 non ha aggiudicato la procedura aperta in questione, in quanto è stata prodotta dall'unico soggetto concorrente un'offerta economica inammissibile, poiché risultava in aumento rispetto all'importo annuo complessivo a base di gara;

Ritenuto, pertanto, a conseguenza dell'infruttuoso esperimento concorsuale, di dover formalizzare le seguenti nuove linee di indirizzo in materia, al fine di consentire agli uffici consortili competenti l'attivazione di una nuova procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio socioterapeutico diurno per disabili adulti e precisamente:

A) l'organizzazione del servizio, impostato con criteri di flessibilità e di integrazione, deve tener conto delle seguenti linee di indirizzo:

- la gestione deve essere orientata ad un modello unitario ed integrato che preveda l'attivazione di attività educative con finalità riabilitative con la funzione di offrire opportunità professionalizzate e qualificate e di fungere da supporto e rinforzo del nucleo familiare
- gli inserimenti devono avere carattere diurno e perseguire i seguenti obiettivi :
 - mantenimento e potenziamento dell'autonomia personale
 - sviluppo e recupero delle abilità sociali, attraverso interventi integrati assistenziali ed educativi / rieducativi / abilitativi e riabilitativi
 - aumento delle capacità relazionali con gli altri e con il contesto, per un ampliamento delle "reti di relazione" e dell'integrazione del disabile nell'ambiente sociale esterno
 - potenziamento delle capacità espressive e delle forme comunicative diverse dal linguaggio verbale
 - garanzia di un buon livello di assistenza e di cura
 - sostegno e coinvolgimento della famiglia nell'opera socio-educativa per valorizzarne le competenze ed il ruolo o per evitare o ritardare l'istituzionalizzazione del disabile.
- devono essere promosse, vista la caratteristica del servizio, tutte le forme di coinvolgimento del volontariato e dell'associazionismo al fine, sia di implementare i singoli progetti individuali sia di connotare lo stile e il modello gestionale;
- deve essere dedicata particolare cura ai rapporti di buon vicinato e con gli abitanti locali, favorendo un clima di accettazione e rispetto reciproco ;

B) Il servizio sociale da appaltarsi rientra nell'allegato II B al D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ", e pertanto, ad esso, in virtù del disposto normativo dell'art. 20, comma 1, del citato decreto, si applicano esclusivamente l'art. 68 (specifiche tecniche), l'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e l'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dello stesso Codice.

Tale disposizione prefigura per le stazioni appaltanti la definizione di processi di affidamento dei servizi sociali fondati su un complesso di regole assunte da fonti anche diverse rispetto allo stesso codice dei contratti pubblici.

Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi (nella fattispecie, la gestione di un centro diurno socioterapeutico per disabili adulti , da 15 posti iniziali) deve in ogni caso essere improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D. Lgs. 163/2006.

C)- La partecipazione è limitata ai soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1, D.G.R. 22/05/2006 n. 79-2953) e precisamente:

- a) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
- b) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
- c) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
- d) Consorzi di Cooperative Sociali;
- e) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- f) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona;

D) I soggetti partecipanti al presente appalto dovranno aver maturato un'esperienza almeno triennale nel campo della gestione delle residenze assistenziali o socio-sanitarie per disabili e/o dei centri diurni per disabili.

E) L'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti, (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953), con assegnazione di un termine massimo di ricezione delle offerte pari a 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla GURI, trattandosi di un contratto escluso (art. 20 D.Lgs 163/2006) e di secondo esperimento di procedura aperta, in quanto la prima è risultata infruttuosa;

F) L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 81 e 83 D. Lgs. 163/2006, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004, art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953). Le offerte verranno valutate secondo i seguenti elementi:

- | | |
|---------------------------------|--------------|
| - progetto di gestione servizio | max 60 punti |
| - prezzo offerto | max 40 punti |

G) Si applica la revisione periodica del costo del servizio prevista dall'art. 115 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

H) Durata decennale : periodo decorrente dalla data di rilascio del certificato di usabilità del fabbricato ristrutturato. Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare il Servizio per un ulteriore decennio alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e comunque non oltre la data di rilascio dell'immobile stabilita nell'accordo di programma.

I) Corrispettivo lavori : fermo restando l'obbligo del privato di cofinanziare i lavori per euro 200.000 comprensivi anche della quota di miglioramento del parco giochi, la quota di finanziamento pubblico pari al massimale di euro 181.545,78, sarà corrisposta all'appaltatore in unica soluzione a seguito di intervenuto collaudo favorevole.

L) Riconoscimento costi progetto edilizio : viene riconosciuto dall'appaltatore a favore del promotore del progetto edilizio se diverso dall'appaltatore l'importo di euro 5.500 (1,5% dell'investimento) a titolo di equo compenso delle spese tecniche sostenute per l'elaborazione del progetto edilizio ;

M) Corrispettivo del servizio : a misura di € 300.600,00 massimo annuo, esclusa IVA, e comprensivo della quota di ammortamento del solo capitale su base decennale del cofinanziamento massimo di € 200.000 per l'investimento edile posto a carico dell'appaltatore. Tale importo annuo deriva dalla retta giornaliera procapite pari ad € 83,50 x 240 giorni x 15 ospiti, di cui € 191.304,00 quali oneri incompressibili calcolati ai sensi dell'art. 81, comma 3 bis, del D.Lgs 163/2006 . Per l'eventuale secondo decennio di affidamento si procederà alla revisione della retta giornaliera procapite e, conseguentemente, dell'importo annuo, in quanto occorre defalcare i costi

dell'ammortamento dell'investimento già riconosciuti nel primo decennio stimati in 5,5 euro/procapite giornaliero che si esauriscono con il corrispettivo decennale;

- N) Garanzie finanziarie. Per il servizio cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuo ; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Fatturato non inferiore al valore presunto di due annualità del servizio oggetto dell'appalto derivante dalla gestione , per conto di pubbliche amministrazioni, di residenze assistenziali o sociosanitarie per disabili e/o di centri diurni per disabili, riferito all'ultimo triennio (2008-2009-2010), adeguatamente referenziato da Pubbliche Amministrazioni.
- O) Opzione ampliamento centro. E' ammessa la facoltà di proporre un ampliamento strutturale del fabbricato , conformemente alle indicazioni del vigente PRGC del Comune di Susa, per l'accoglimento fino a complessivi 20 ospiti. Tale facoltà dovrà essere esercitata entro il terzo anno del servizio e il costo sostenuto dall'appaltatore sarà riconosciuto nell'ammortamento di capitale del residuo periodo contrattuale.

visto il R.D. 23/05/1924 n. 827;

visto il D. Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.i.;

vista la Legge 08/11/2000 n. 328 e s.m.i.;

visto il D.P.C.M. 30/03/2001 recante: "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della Legge 08/11/2000 n. 328";

vista la L.R. 08/01/2004 n. 1 e s.m.i.;

vista la DGR 22/05/2006 n. 79-2953;

visto il vigente Regolamento Consortile per la disciplina dei contratti;

richiamata la propria competenza in merito ai sensi dell'art. 20, comma 2, lett. h) dello Statuto Consortile;

dato atto che sono stati acquisiti sul presente atto deliberativo i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/2000, in ordine alla sola regolarità tecnica da parte dei Responsabili di Area Integrativa ed Amministrativa, in quanto l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata, trattandosi di provvedimento di indirizzo;

con votazione unanime favorevole espressa in forma palese

DELIBERA

- 1) di dare atto che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di individuare le seguenti nuove linee di indirizzo per l'attivazione della nuova procedura di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio di gestione del centro diurno socioterapeutico per disabili adulti e precisamente:
 - A) l'organizzazione del servizio, impostato con criteri di flessibilità e di integrazione, deve tener conto delle seguenti linee di indirizzo:

- la gestione deve essere orientata ad un modello unitario ed integrato che preveda l'attivazione di attività educative con finalità riabilitative con la funzione di offrire opportunità professionalizzate e qualificate e di fungere da supporto e rinforzo del nucleo familiare
- gli inserimenti devono avere carattere diurno e perseguire i seguenti obiettivi :
 - mantenimento e potenziamento dell'autonomia personale
 - sviluppo e recupero delle abilità sociali, attraverso interventi integrati assistenziali ed educativi / rieducativi / abilitativi e riabilitativi
 - aumento delle capacità relazionali con gli altri e con il contesto, per un ampliamento delle "reti di relazione" e dell'integrazione del disabile nell'ambiente sociale esterno
 - potenziamento delle capacità espressive e delle forme comunicative diverse dal linguaggio verbale
 - garanzia di un buon livello di assistenza e di cura
 - sostegno e coinvolgimento della famiglia nell'opera socio-educativa per valorizzarne le competenze ed il ruolo o per evitare o ritardare l'istituzionalizzazione del disabile.
- devono essere promosse, vista la caratteristica del servizio, tutte le forme di coinvolgimento del volontariato e dell'associazionismo al fine, sia di implementare i singoli progetti individuali sia di connotare lo stile e il modello gestionale;
- deve essere dedicata particolare cura ai rapporti di buon vicinato e con gli abitanti locali, favorendo un clima di accettazione e rispetto reciproco ;

B) Il servizio sociale da appaltarsi rientra nell'allegato II B al D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE ", e pertanto, ad esso, in virtù del disposto normativo dell'art. 20, comma 1, del citato decreto, si applicano esclusivamente l'art. 68 (specifiche tecniche), l'art. 65 (avviso sui risultati della procedura di affidamento) e l'art. 225 (avvisi relativi agli appalti aggiudicati) dello stesso Codice.

Tale disposizione prefigura per le stazioni appaltanti la definizione di processi di affidamento dei servizi sociali fondati su un complesso di regole assunte da fonti anche diverse rispetto allo stesso codice dei contratti pubblici.

Il processo di selezione dei potenziali aggiudicatari dell'appalto di servizi (nella fattispecie, la gestione di un centro diurno socioterapeutico per disabili adulti , da 15 posti iniziali) deve in ogni caso essere improntato al rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, nonché pubblicità dettati dall'ordinamento comunitario e configurati come principi generali dell'attività contrattuale delle amministrazioni pubbliche dall'art. 2 del D. Lgs. 163/2006.

C)- La partecipazione è limitata ai soggetti del "Terzo Settore" (rif. art. 5 Legge 8/11/2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", art. 2 D.P.C.M. 30/03/2001, art. 11 L.R. 08/01/2004 n. 1, D.G.R. 22/05/2006 n. 79-2953) e precisamente:

- g) ONLUS quali Fondazioni, Enti Morali ecc. legittimate a gestire servizi di aiuto alla persona;
- h) I.P.A.B. (Istituzioni Pubbliche Assistenza e Beneficenza);
- i) Cooperative Sociali di tipo A iscritte agli albi regionali/provinciali;
- j) Consorzi di Cooperative Sociali;
- k) Raggruppamenti di Cooperative Sociali di tipo A;
- l) Altri organismi non lucrativi di utilità sociale, purché legittimati a gestire servizi di aiuto alla persona;

D) I soggetti partecipanti al presente appalto dovranno aver maturato un'esperienza almeno triennale nel campo della gestione delle residenze assistenziali o socio-sanitarie per disabili e/o dei centri diurni per disabili.

- E) L'affidamento del servizio avverrà con il sistema della procedura aperta, che consente di utilizzare la competenza e la capacità progettuale dei soggetti concorrenti, (rif. art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953), con assegnazione di un termine massimo di ricezione delle offerte pari a 30 giorni consecutivi decorrenti dalla data di trasmissione del bando di gara alla GURI, trattandosi di un contratto escluso (art. 20 D.Lgs 163/2006) e di secondo esperimento di procedura aperta, in quanto la prima è risultata infruttuosa;
- F) L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa (rif. artt. 81 e 83 D. Lgs. 163/2006, art. 4 D. P. C. M. 30/03/2001, art. 31 L. R. 1/2004, art. 11 DGR 22/05/2006 n. 79-2953). Le offerte verranno valutate secondo i seguenti elementi:
- progetto di gestione servizio max 60 punti
 - prezzo offerto max 40 punti
- G) Si applica la revisione periodica del costo del servizio prevista dall'art. 115 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.
- H) Durata decennale : periodo decorrente dalla data di rilascio del certificato di usabilità del fabbricato ristrutturato. Il Consorzio si riserva la facoltà di affidare il Servizio per un ulteriore decennio alle medesime condizioni di cui al contratto principale, ai sensi dell'art. 57, comma 5, lett. b) del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e comunque non oltre la data di rilascio dell'immobile stabilita nell'accordo di programma.
- I) Corrispettivo lavori : fermo restando l'obbligo del privato di cofinanziare i lavori per euro 200.000 comprensivi anche della quota di miglioramento del parco giochi, la quota di finanziamento pubblico pari al massimale di euro 181.545,78, sarà corrisposta all'appaltatore in unica soluzione a seguito di intervenuto collaudo favorevole.
- L) Riconoscimento costi progetto edilizio : viene riconosciuto dall'appaltatore a favore del promotore del progetto edilizio se diverso dall'appaltatore l'importo di euro 5.500 (1,5% dell'investimento) a titolo di equo compenso delle spese tecniche sostenute per l'elaborazione del progetto edilizio ;
- M) Corrispettivo del servizio : a misura di € 300.600,00 massimo annuo, esclusa IVA, e comprensivo della quota di ammortamento del solo capitale su base decennale del cofinanziamento massimo di € 200.000 per l'investimento edile posto a carico dell'appaltatore. Tale importo annuo deriva dalla retta giornaliera procapite pari ad € 83,50 x 240 giorni x 15 ospiti, di cui € 191.304,00 quali oneri incompressibili calcolati ai sensi dell'art. 81, comma 3 bis, del D.Lgs 163/2006 . Per l'eventuale secondo decennio di affidamento si procederà alla revisione della retta giornaliera procapite e, conseguentemente, dell'importo annuo, in quanto occorre defalcare i costi dell'ammortamento dell'investimento già riconosciuti nel primo decennio stimati in 5,5 euro/procapite giornaliero che si esauriscono con il corrispettivo decennale;
- N) Garanzie finanziarie. Per il servizio cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo annuo ; cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto contrattuale. Fatturato non inferiore al valore presunto di due annualità del servizio oggetto dell'appalto derivante dalla gestione , per conto di pubbliche amministrazioni, di residenze assistenziali o sociosanitarie per disabili e/o di centri diurni per disabili, riferito all'ultimo triennio (2008-2009-2010), adeguatamente referenziato da Pubbliche Amministrazioni.
- O) Opzione ampliamento centro. E' ammessa la facoltà di proporre un ampliamento strutturale del fabbricato , conformemente alle indicazioni del vigente PRGC del Comune di Susa, per l'accoglimento fino a complessivi 20 ospiti. Tale facoltà dovrà essere esercitata entro il terzo anno del servizio e il costo sostenuto dall'appaltatore sarà riconosciuto nell'ammortamento di capitale del residuo periodo contrattuale.
- 3) di demandare al Responsabile di Area Disabili e Anziani l'adozione dei conseguenti atti gestionali relativi all' attivazione della procedura per l'affidamento del servizio di che trattasi;
- 4) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa, trattandosi di atto di indirizzo;

- 5) di dare atto che sono stati acquisiti, sulla presente deliberazione, i pareri favorevoli prescritti dalla normativa vigente;
- 6) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile con separata distinta votazione che registra esito unanime favorevole, attesa l'urgenza di attivare tempestivamente la nuova procedura di gara.

\\Server\OFFICE\DOCUMENTI_PAOLO\ARCHIVIO\DELIBERE CDA 2011\linee di indirizzo per appalto CST susa 2.doc



REGIONE PIEMONTE
CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE "VALLE DI SUSÀ"

Con.I.S.A. "VALLE DI SUSÀ" - Piazza S. Francesco, 4 - 10059 SUSÀ (TO)
Tel. 0122 648 501 - Fax 0122 629 335
e-mail: conisa.segreteria@conisa.it - www.conisa.it - Cod. Fisc. 96020760011 - P. IVA 07262140010

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REALIZZAZIONE IN SUSÀ – FRAZIONE COLDIMOSSO - DI UN CENTRO DIURNO SOCIO
TERAPEUTICO PER DISABILI ADULTI – APPALTO DI SERVIZI PER LA GESTIONE DEL
SERVIZIO , LA RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI E IMPEGNI COLLATERALI – NUOVE LINEE DI
INDIRIZZO IN MERITO

N. 50/2011 DEL 24 OTT. 2011

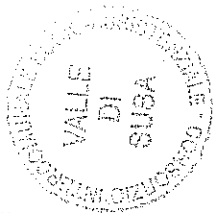
Pareri prescritti dalla normativa vigente

Parere di regolarità tecnica dell'atto:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

L'Ufficio competente ad esprimere il suddetto parere è individuato in base alla materia

Susà , 27 OTT. 2011



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

[Handwritten signature]

Parere di regolarità contabile dell'atto:

FAVOREVOLE/~~NON FAVOREVOLE~~

Susà ,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA

Letto, confermato e sottoscritto
in originale firmato

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Laura MUSSANO

IL SEGRETARIO
f.to Dott. Giorgio GUGLIELMO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Consorzio il:
_____ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione ai sensi dell'art. 140, D. Lgs. 267/2000:

☐ è stata trasmessa in elenco, con lettera prot. n. _____ in data _____ ai Capigruppo Consiliari come prescritto dall' art. 125 D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 (il relativo testo è disponibile presso la Sede Consortile - Ufficio Segreteria).

☐ E' stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D. Lgs. 267/2000)

☐ E' divenuta esecutiva ai sensi di legge in data _____

☐ decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3, D. Lgs. 267/2000)

Susa, li _____

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Li _____

VISTO:

IL SEGRETARIO
Dott. Giorgio GUGLIELMO